



La Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo di Spoleto (d'ora in avanti CISAM), d'intesa con Attilio Bartoli Langeli, Antonio Ciaralli e Marco Palma, indice la prima edizione del *Premio internazionale* intitolato a Armando Petrucci.

Il *Premio*, nato per onorare la memoria e per sostenere i contenuti dell'insegnamento dello storico della cultura scritta scomparso nel 2018, è rivolto a ricercatori entro il quarantesimo anno d'età attivi nello studio della cultura scritta e cioè: nella storia della scrittura (delle scritture) e dell'alfabetismo; nella storia della lettura e delle pratiche educative; nella bibliografia (intesa secondo l'onniscoprensiva definizione inglese di *Bibliography*); nella storia dell'editoria e del commercio librario e del libro; nella diplomatica; nella storia delle letterature in quanto sistemi di produzione di testi diffusi attraverso lo scritto e nei temi suggeriti dalle scritture esposte.

Il *Premio*, attribuito per concorso, intende incentivare la produzione e favorire la divulgazione di lavori meritori e inediti, sia erogando un riconoscimento in denaro di 5.000 euro al vincitore, sia pubblicandone l'opera nella collana «Nuovi Argomenti» della Fondazione Cisam.

Al concorso possono partecipare studiosi di ogni nazionalità, entro il limite del quarantesimo anno d'età, con elaborati originali scritti nelle principali lingue europee.

Il bando e il relativo regolamento si possono leggere e scaricare al seguente indirizzo: <https://www.cisam.org/bando-primio-internazionale-armando-petrucci/>.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta nelle forme previste dal bando, deve essere corredata da una copia dell'opera in formato pdf stampabile, corroborata dalla copia in formato pdf stampabile di un documento di identità in corso di validità. La domanda deve pervenire, entro la data di scadenza prevista nel bando, in formato telematico al seguente indirizzo: cisam@cisam.org.

Gli elaborati saranno valutati da una Commissione, il cui giudizio è insindacabile, composta dal Presidente (o dal Coordinatore scientifico) della Fondazione Cisam e da esperti qualificati e riconosciuti nei campi della cultura scritta.

Si informano i candidati che i dati personali da essi forniti saranno raccolti e trattati dalla Fondazione Cisam nel rispetto della normativa vigente e allo scopo esclusivo di consentire lo svolgimento delle procedure di concorso e le comunicazioni agli interessati.

La cerimonia di premiazione si svolgerà in Spoleto in concomitanza con l'annuale *Settimana di studi del Centro italiano di studi sull'alto medioevo*. Il giorno, la sede della premiazione, eventuali variazioni del programma e ogni altra comunicazione saranno comunicate sul sito della Fondazione e per e-mail ai partecipanti.



BANDO DI CONCORSO

Premio internazionale «Armando Petrucci»

Art. 1

La Fondazione CISAM insieme a Attilio Bartoli Langeli, Antonio Ciaralli e Marco Palma indicano un concorso per un *Premio internazionale* intitolato alla memoria di Armando Petrucci da attribuirsi per uno studio (monografia) originale in uno degli argomenti di cui all'art. 4.

Art. 2

Il *Premio* consiste in una quota in denaro (5.000 euro) e nella pubblicazione a cura della Fondazione CISAM dell'opera selezionata.

La quota in denaro attribuita all'Autore dell'opera selezionata si intende come corrispettivo forfettario per la cessione dei diritti di pubblicazione della medesima.

La Fondazione CISAM si riserva la facoltà di pubblicare integralmente, ovvero in parte e nei modi convenuti con l'Autore, l'opera selezionata.

Art. 3

Alla selezione possono partecipare studiosi di ogni nazionalità purché entro il quarantesimo anno d'età.

Art. 4

Sono argomenti di interesse del *Premio*:

- la storia della scrittura (paleografia) latina e greca;
- la storia dell'alfabetismo e delle pratiche educative;
- la storia della lettura;
- la bibliografia (intesa come *Bibliography*);
- la storia dell'editoria e del commercio librario;
- la storia del libro (codicologia);
- la storia delle prassi documentali (diplomazia);
- la storia delle letterature (antiche, medievali e moderne) in quanto sistemi di produzione di testi diffusi attraverso lo scritto;
- le scritture esposte.

Art. 5

Gli elaborati, di natura monografica, potranno essere redatti in una delle principali lingue europee.

Gli elaborati dovranno essere inediti: si includono in questa definizione le tesi di dottorato, purché integralmente inedite.

Art. 6

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati: i dati anagrafici, un recapito telefonico e di posta elettronica; dovrà essere dichiarata l'accettazione di quanto dichiarato nel presente bando, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del d.leg. 196/2003 (e successive modifiche) e del Regolamento U.E. n. 2016/679, la dichiarazione di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Alla domanda dovrà essere allegato un *curriculum*.

Art. 7

La domanda deve pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31 luglio 2024, in formato telematico al seguente indirizzo: **cisam@cisam.org**.

Alla domanda dovrà essere congiunta una copia della monografia posta a concorso in formato PDF stampabile.

Art. 8

La Commissione giudicatrice è composta dal Presidente (o dal Coordinatore scientifico) della Fondazione CISAM e da esperti qualificati e riconosciuti nei campi della cultura scritta nominati dal Presidente della Fondazione CISAM d'intesa con Attilio Bartoli Langeli, Antonio Ciaralli e Marco Palma.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 9

L'esito della selezione verrà pubblicato sul sito web della Fondazione e ne verrà data comunicazione diretta agli interessati.

Art. 10

I dati personali dei partecipanti saranno trattati dalla Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e per gli eventuali adempimenti relativi all'attribuzione del premio, nel rispetto d.leg. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e del Regolamento U.E. n. 2016/679.